

353.

DAL 10 AL 15 MARZO 1976

SEDUTE DELLE COMMISSIONI

GIUSTIZIA (2^a)

LUNEDÌ 15 MARZO 1976

Presidenza del Presidente
VIVIANI

Interviene il Ministro di grazia e giustizia Bonifacio.

La seduta ha inizio alle ore 17,10.

Il presidente Viviani, accertata la mancanza del numero legale, sospende la seduta per un'ora ai sensi dell'articolo 30, terzo comma, del Regolamento.

(La seduta, sospesa alle ore 17,15, viene ripresa alle ore 18,15).

Il presidente Viviani rivolge un cordiale saluto ed un fervido augurio al ministro Bonifacio a nome di tutta la Commissione. Il ministro Bonifacio, dopo aver ringraziato e ricambiato parole di augurio, auspica che in un incontro con la Commissione da tenersi quanto prima, sia possibile esaminare i problemi urgenti della giustizia stabilendo il programma di ciò che può essere fatto da Parlamento e Governo nella situazione attuale.

SUI LAVORI DELLA COMMISSIONE

La senatrice Giglia Tedesco Tatò dà ragione del ritiro dell'interrogazione presenta-

ta dal suo Gruppo in riferimento all'emanando regolamento per la legge sull'ordinamento penitenziario. Dopo aver dato atto che lo schema di regolamento fatto conoscere dal Governo permette ai Gruppi parlamentari di muovere ogni rilievo che essi ritengano opportuno, l'oratrice chiede a nome del Gruppo comunista l'iscrizione all'ordine del giorno di una prossima seduta della Commissione del disegno di legge n. 2381, concernente l'imposta di registro sulle sentenze di divorzio e di separazione personale.

Il presidente Viviani assicura che il disegno di legge n. 2381 verrà posto all'ordine del giorno in una seduta da tenersi il 23 marzo.

IN SEDE REFERENTE

« **Norme per la prevenzione, l'accertamento e la repressione degli illeciti valutari** » (2323), di iniziativa dei senatori Zuccalà ed altri (*Fatto proprio dal Gruppo del partito socialista italiano, ai sensi dell'articolo 79, primo comma, del Regolamento*);

« **Conversione in legge del decreto-legge 4 marzo 1976, n. 31, contenente disposizioni penali in materia di infrazioni valutarie** » (2455).
(Esame e rinvio).

Il senatore De Carolis, riferisce alla Commissione sui disegni di legge in modo ampio e dettagliato.

Rilevata l'assoluta legittimità sotto il profilo costituzionale dell'emanazione di un decreto-legge in materia di illeciti valutari, data

la vastità del fenomeno delle fughe di capitali e il grave danno causato dal peggioramento della ragione di scambio della nostra moneta nei confronti delle altre divise e riassunta la portata della legislazione precedente, che considerava semplici illeciti amministrativi le fattispecie che ora vengono in modo opportuno penalmente sanzionate, si sofferma sugli espedienti adoperati dagli esportatori clandestini di capitali e traccia inoltre un quadro sintetico della legislazione di altri Paesi della CEE, come la Francia ed il Regno Unito, che hanno già adottato provvedimenti del tipo di quelli ora in esame.

Dopo aver esaminato gli aspetti penali, sostanziali e processuali, delle norme contenute nel decreto-legge, il relatore conclude accennando al contenuto del disegno di legge d'iniziativa parlamentare ed affermando, in particolare, di condividere l'articolo 7 (laddove si prevede la compilazione di una relazione analitica annuale sull'attività svolta dagli organi di controllo), ma di nutrire alcune perplessità sulle disposizioni del primo comma dell'articolo 5 e su quelle contenute negli articoli 6 e 8.

Prende quindi la parola il senatore Petrella, che afferma preliminarmente di non contestare la legittimità costituzionale del decreto-legge presentato alle Camere per la conversione, rilevando come esso sia tardivamente intervenuto per arginare il deterioramento del valore della moneta nazionale e come la sua formulazione sia assolutamente inadeguata. Sottolinea a questo proposito l'esigenza di individuare innanzitutto le forme con le quali si concretano nella prassi la fuga di capitali e la creazione di disponibilità valutarie all'estero, per poi concepire una norma che abbracci tutte le modalità esperite dagli speculatori e non si limiti invece, come nell'attuale decreto, a prevedere fattispecie normative astratte che incidono solo parzialmente sulla realtà dei gravi fenomeni che tanto danneggiano l'economia del Paese.

Dopo essersi soffermato sulle cause che creano i presupposti economici per la fuga dei capitali, insiste particolarmente sulla carenza legislativa del decreto, laddove esso

punisce i casi di fuga che violano le autorizzazioni previste dalle norme valutarie. Osserva in proposito che proprio sotto l'usbergo delle autorizzazioni previste dalla legge, si verificano nella prassi le fughe più consistenti e che attraverso i meccanismi adoperati dall'Ufficio italiano cambi e dagli istituti di credito delegati a concedere le autorizzazioni si insinuano le operazioni degli esportatori clandestini: cita al riguardo le attività delle società finanziarie create in Paesi europei ed extraeuropei dalle banche di interesse nazionale e sottolinea la insufficienza delle funzioni ispettive attribuite all'Ufficio italiano cambi. Conclude prospettando alla Commissione l'opportunità di svolgere un'indagine conoscitiva mediante la quale possano essere interpellati gli organi dirigenti dell'UIC, il Governatore della Banca d'Italia, i rappresentanti sindacali delle associazioni dei bancari ed i rappresentanti dell'Associazione interbancaria; tale indagine, che ritiene di grande importanza politica, dovrà fornire alla Commissione il necessario supporto per riferire all'Assemblea con la doverosa conoscenza dei fenomeni nella loro reale portata.

Il senatore Boldrini si dichiara d'accordo con le osservazioni formulate dal senatore Petrella rilevando, tra l'altro, come il fenomeno della fuga dei capitali assuma l'aspetto di un terrorismo politico organizzato, capace di minare le basi politiche della nostra collettività anche per il suo rilievo quantitativo considerevolissimo. Si sofferma in particolare sulle esportazioni operate nel rispetto delle autorizzazioni previste dalla legge mediante la creazione di corrispondenti *holdings* fantasma e società di comodo in Paesi stranieri.

Rilevato quindi che i meccanismi di controllo dell'UIC, tra l'altro largamente inattivi, operano in un settore ristretto della fuga dei capitali, osserva che le deficienze strutturali dell'economia italiana sono da ricercarsi nella mancanza di una adeguata legislazione antimonopolistica e di una effettiva programmazione economica, fattori entrambi essenziali per l'ordinato sviluppo delle economie industrializzate.

Sottolineata l'opportunità di colpire con severità le attività dei professionisti che fa-

voriscono la costituzione di società di comodo e l'imponente fenomeno delle attività illegali, conclude affermando che il decreto in esame, se modificato ed opportunamente integrato, può rappresentare un elemento positivo per l'economia del Paese.

Il senatore Follieri, dopo aver anch'egli riconosciuta l'esistenza dei presupposti per il ricorso da parte del Governo allo strumento del decreto-legge, rileva la necessità di colpire meglio il fenomeno amministrativo attraverso il quale viene a coprirsi di una apparente legittimità la fuga dei capitali all'estero. In questo senso ritiene anch'egli che il provvedimento possa essere modificato ed opportunamente integrato e si riserva di presentare al riguardo i suoi concreti suggerimenti. Dopo aver aggiunto che le sanzioni devono essere commisurate alla notevole gravità di un fenomeno che colpisce profondamente l'economia del Paese, conclude esprimendo qualche perplessità sulla possibilità di effettuare un'indagine conoscitiva in modi adeguati senza porre in pericolo la conversione del decreto nel termine costituzionale; a suo parere gli elementi conoscitivi accennati dal senatore Petrella potrebbero essere forniti dal Governo.

Il senatore Sabadini riconosce che i tempi stabiliti per la conversione del decreto sono ristretti; ritiene tuttavia che sia possibile concentrare in poche sedute un'indagine conoscitiva che consenta alla Commissione di inquadrare meglio i presupposti del nuovo sistema di sanzioni senza correre il rischio di restringere eccessivamente il tempo a disposizione dell'altro ramo del Parlamento. Aggiunge che una esatta conoscenza dei congegni valutari è premessa indispensabile per l'efficacia del provvedimento.

Dopo un breve intervento del presidente Viviani, che ricorda le norme del Regolamento che disciplinano lo svolgimento delle indagini conoscitive, il seguito dell'esame è rinviato — su richiesta del Ministro — ad una seduta da tenersi mercoledì 17 marzo, alle ore 15.

La seduta termina alle ore 20,15.

COMMISSIONE PARLAMENTARE PER L'INDIRIZZO GENERALE E LA VIGILANZA DEI SERVIZI RADIO-TELEVISIVI

Sottocommissione permanente per l'accesso

MERCOLEDÌ 10 MARZO 1976

Presidenza del Presidente
BOGI

La seduta ha inizio alle ore 17,20.

AUDIZIONE DEI RAPPRESENTANTI DELLA FEDERAZIONE CGIL, CISL, UIL.

Il Presidente Bogi, dopo aver porto il suo saluto ai rappresentanti della Federazione CGIL, CISL, UIL, Batoni, Bignami, Boni e Querenghi, illustra la situazione in cui va inquadrata l'audizione. In proposito osserva come il primo problema che si è posto nel momento di avviare il lavoro per la regolamentazione dell'accesso è stato quello di definire i rapporti del medesimo con le Tribune e l'informazione rese dalla concessionaria.

In tale prospettiva — osserva ancora il Presidente — un particolare rilievo assume la questione dello spazio da dedicare ai sindacati, che oltre ad essere ricompresi tra i soggetti ammessi alle Tribune — in specie a Tribuna sindacale — hanno avuto riconosciuto il diritto all'accesso.

La Commissione, che pure ha da tempo affrontato i problemi delle interconnessioni tra i settori dianzi citati, non ha però raggiunto una decisione in merito alla completa definizione della disciplina delle Tribune e alla formulazione degli indirizzi in materia di informazione che si rendano al riguardo necessari.

L'Ufficio di Presidenza della Commissione ha pertanto ritenuto di investire la Sottocommissione dei problemi in questione.

La Sottocommissione, d'altra parte, pur in attesa delle promesse decisioni in materia di Tribune e di informazione, aveva già elaborato tramite un apposito Comitato ristretto una bozza di schema di Regolamento per l'accesso radiotelevisivo.

Constatato che tale attesa era andata vana, la Sottocommissione, nell'intento di concludere sollecitamente i propri lavori ha ritenuto necessaria un'ampia serie di prese di contatto sulla base delle quali addivenire ad una decisione su quegli aspetti della regolamentazione dell'accesso rimasti ancora non definiti.

Il rappresentante della Federazione CGIL, CISL, UIL, Boni illustra quindi il testo del promemoria già inviato alla Sottocommissione.

Tale promemoria — ricorda il rappresentante sindacale — si pronuncia anzitutto per una netta separazione tra l'accesso e Tribuna sindacale, rientrando quest'ultima nella materia che la Commissione parlamentare, ai sensi della legge n. 103 del 1975, disciplina direttamente.

Al riguardo, anzi, il rappresentante sindacale ribadisce l'esigenza, più volte del resto prospettata, che Tribuna sindacale non venga sospesa durante le crisi di Governo.

Altra esigenza prospettata da Boni è quella della gestione unitaria ed autonoma da parte della Federazione CGIL, CISL, UIL dei tempi riservati ai sindacati nazionali confederali per l'accesso ai mezzi radiotelevisivi. Occorrerà pertanto — osserva ancora Boni — tenere conto, nella attribuzione degli spazi di accesso, pur nella unitarietà della gestione, del peso di rappresentatività della Federazione.

Dopo ulteriori osservazioni in ordine alla necessità che le fasce orarie riservate all'accesso sindacale siano tali da consentire un adeguato ascolto, Boni sottolinea l'estrema limitatezza delle fasce orarie che sembrerebbero riservate all'accesso regionale. Passa quindi ad illustrare ancora i seguenti punti del promemoria:

I tempi iniziali, per una prima sperimentazione semestrale, dovrebbero essere, in modo rilevante, superiori al minimo previsto.

Nel periodo antecedente all'entrata in funzione della 3ª rete TV, i tempi radiofonici regionali dovrebbero esser accrescenti in modo considerevole.

Considerato il crescente rilievo che hanno i temi economico-sociali e l'attività del movimento sindacale, una giusta ripartizione dei tempi disponibili, dovrebbe comunque assi-

curare alla Federazione unitaria la possibilità ad esempio, di dar corso:

- a) ad uno o più notiziari sindacali quotidiani radiofonici nazionali;
- b) ad uno o più servizi bisettimanali televisivi;
- c) ad uno o più servizi settimanali regionali.

Tali trasmissioni non devono in alcun modo costituire alternativa all'informazione sindacale che è un impegno di tutte le testate radiotelevisive. Diversamente, oltre a confezionare veri e propri « ghetti » che il sindacato ha sempre avversato, si falserebbe la lettera e lo spirito della legge sul diritto d'accesso.

Una volta stabiliti i tempi e le fasce orarie di trasmissione sarà possibile definire un « progetto » completo e dettagliato includendo in essi ogni manifestazione — culturale e ricreativa, politica e sociale — che è espressa dalla Federazione CGIL, CISL e UIL.

La Federazione unitaria intende avvalersi per la produzione dei mezzi tecnici e degli impianti della RAI-TV ed anche della collaborazione di operatori e di personale qualificato anche dipendente dalla stessa azienda (in quest'ultimo caso è ovvio che la collaborazione è volontaria e gratuita).

Il rappresentante sindacale Querenghi da parte sua ribadisce la necessità di tener conto, nell'ambito della disciplina dell'accesso, del particolare carattere di rappresentatività della Federazione e della conseguente necessità di consentire una completa articolazione di tutte le istanze che nella medesima confluiscono.

Interviene quindi il senatore Branca il quale, nel chiedere talune delucidazioni e precisazioni su quanto esposto dai rappresentanti sindacali, sottolinea l'esigenza di una distinzione tra ambito delle Tribune e ambito dell'accesso. In relazione a quest'ultimo, afferma l'oratore, non è possibile in linea di principio prevedere una presenza stabile e permanente per qualsiasi soggetto richiedente, giacchè la soddisfazione delle richieste di accesso dipende dal numero e dalla qualità delle richieste avanzate; nume-

ro e qualità che non possono essere previste *a priori*.

Il senatore Bruni concorda con le osservazioni del senatore Brancà. La richiesta di una presenza permanente dei sindacati nell'ambito dell'accesso non si concilia — a suo giudizio — con la natura e le finalità di tale istituto. In questo senso, d'altra parte — aggiunge l'oratore — stanno le indicazioni che si possono trarre da quanto avviene in altri Paesi: l'accesso non si presenta mai come un qualcosa di fisso e permanente riconosciuto a un determinato soggetto.

Il Presidente Bogi esprime il parere che le istanze di presenza continua e permanente avanzate dai rappresentanti della Federazione, e sulla cui importanza e validità nessuno controverte, potrebbero essere soddisfatte più adeguatamente nell'ambito di una nuova regolamentazione di Tribuna sindacale. Ciò naturalmente non toglie che i sindacati resterebbero pur sempre titolari del diritto all'accesso.

Intervengono successivamente i rappresentanti della Federazione CGIL, CISL, UIL, Boni, Querenghi, Batoni e Bignami i quali forniscono ulteriori delucidazioni ai membri della Sottocommissione. In particolare essi affermano che le loro richieste in materia di presenza permanente dei sindacati non erano dirette contro la soddisfazione delle altre pur legittime richieste di accesso; ma solo ad ottenere quanto la stessa legge loro riconosce. Quello che, in conclusione, essi tengono a sottolineare è la necessità che nell'ambito del sistema costituito dalle Tribune e dall'accesso le giuste esigenze dei sindacati trovino accoglimento.

Il presidente Bogi riassume quindi il quadro della situazione tratteggiata dai vari interventi, osservando che all'esigenza prospettata dai sindacati di una presenza permanente nell'ambito dei mezzi di comunicazione radiotelevisiva ha già dato una precisa risposta la legge di riforma del 1975 con la previsione di Tribuna sindacale. Dagli interventi dei rappresentanti sindacali — afferma ancora il Presidente — emerge chiara inoltre la richiesta non solo di una presenza permanente, ma anche dell'autogestione delle trasmissioni comunque concesse ai

sindacati e di una certa flessibilità delle medesime in maniera da far fronte alle situazioni che emergessero all'improvviso.

Il Presidente, dopo aver ricordato che ad ogni modo la materia delle Tribune è di competenza della Commissione, tiene a sottolineare sotto il primo aspetto che già in passato la Commissione autorizzò nell'ambito delle Tribune trasmissioni autogestite, e quindi l'esperimento potrebbe ben essere ripetuto. Sotto il secondo aspetto ritiene che si tratterà di vedere se il meccanismo delle Tribune, per altro finora mantenutosi assai rigido, non possa essere reso più flessibile.

Dopo ulteriori interventi dei senatori Brancà e Bruni, il presidente Bogi prende atto della più ampia disposizione a collaborare dichiarata dai rappresentanti sindacali. Ribadisce quindi il fatto che accesso e Tribune hanno tra loro complesse e vicendevoli connessioni. Sottolinea in particolare l'esigenza che lo sforzo di dare tutto lo spazio necessario ai Gruppi più importanti e rappresentativi, sia pure nella sede delle Tribune, non si risolva in una sottrazione del tempo destinato all'accesso dei gruppi nuovi emergenti nella società.

Nel ringraziare infine gli intervenuti, il Presidente, anche sulla base di una richiesta del rappresentante Boni, sottolinea l'esigenza di ulteriori contatti con i sindacati.

La seduta termina alle ore 18,25.

BILANCIO (5^a)

Sottocommissione per i pareri

LUNEDÌ 15 MARZO 1976

La Sottocommissione, riunitasi sotto la presidenza del presidente Colella, e con l'intervento dei sottosegretari di Stato per il tesoro Mazzarrino e per la pubblica istruzione Urso, ha deliberato di esprimere:

a) *parere favorevole sui disegni di legge:*

« Adeguamento dell'organico del personale di dattilografia della Corte dei conti » (2401) (alla 1^a Commissione);

« Spese per l'organizzazione relativa ai servizi per la vaccinazione obbligatoria contro la tubercolosi » (2414) (*alla 12^a Commissione*);

« Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 gennaio 1976, n. 13, concernente il riordinamento dei ruoli del personale docente, direttivo e ispettivo della scuola materna, elementare, secondaria ed artistica dello Stato » (2463), approvato dalla Camera dei deputati (*alla 7^a Commissione*);

b) *parere favorevole su emendamenti al disegno di legge:*

« Organismi associativi fra piccole e medie imprese » (47), d'iniziativa dei senatori Minnocci ed altri (*alla 10^a Commissione*);

c) *parere favorevole con osservazioni sui disegni di legge:*

« Ulteriore proroga, con modifiche, delle provvidenze per la regolarizzazione del titolo di proprietà in favore della proprietà rurale » (1836), d'iniziativa dei senatori Buccini ed altri (*alla 2^a Commissione*);

« Riapertura del termine per la regolarizzazione del titolo di proprietà in favore della proprietà rurale » (2283), d'iniziativa del senatore Balbo (*alla 2^a Commissione*);

« Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 gennaio 1976, n. 8, recante norme per l'attuazione del sistema informativo del Ministero delle finanze e per il funzionamento dell'anagrafe tributaria » (2462), approvato dalla Camera dei deputati (*alla 6^a Commissione*);

d) *parere contrario sui disegni di legge:*

« Sistemazione giuridico-economica dei vice pretori onorari » (1768), d'iniziativa dei senatori Venturi e Agrimi (*alla 2^a Commissione*);

« Modifiche alla legge 20 dicembre 1973, n. 831, sulla nomina a magistrato di Cassazione » (2115), d'iniziativa dei senatori Follieri ed altri (*alla 2^a Commissione*).

Inoltre la Sottocommissione ha deliberato di rinviare l'emissione del parere sui disegni di legge:

« Norme in materia di comando del personale con rapporto di pubblico impiego » (2109), d'iniziativa dei senatori Bartolomei ed altri (*alla 1^a Commissione*);

« Aumento da lire 200 milioni a lire 400 milioni del contributo all'Unione italiana dei ciechi » (2282), d'iniziativa dei senatori Cipellini ed altri (*alla 1^a Commissione*);

« Concessione di un contributo annuo al Consorzio del porto e della area di sviluppo industriale di Brindisi per le spese di gestione della stazione marittima e della stazione traghetto » (2307), d'iniziativa dei senatori Attaguile ed Agrimi (*alla 8^a Commissione*).

Infine la Sottocommissione ha deliberato di rimettere all'esame della Commissione plenaria il disegno di legge:

« Proroga al 31 dicembre 1977 della riduzione al 6 per cento della aliquota IVA sui prodotti petroliferi agevolati per uso agricolo » (2357), d'iniziativa dei senatori De Marzi ed altri (*alla 6^a Commissione*).

INDUSTRIA (10^a)

Sottocommissione per i pareri

LUNEDÌ 15 MARZO 1976

La Sottocommissione, riunitasi sotto la presidenza del presidente Alessandrini, ha deliberato di esprimere:

parere favorevole sui disegni di legge:

« Norme integrative e modificative dell'articolo 12 della legge 10 ottobre 1975, n. 517, concernente il credito agevolato al commercio » (2362), d'iniziativa dei senatori Cipellini ed altri (*alla 6^a Commissione*);

« Modifiche all'articolo 23 della legge 15 dicembre 1971, n. 1161, concernente il regime fiscale di alcuni prodotti soggetti ad im-

posta di fabbricazione » (2389), d'iniziativa dei deputati Antoniozzi e Mantella, approvata dalla Camera dei deputati (*alla 6^a Commissione*);

« Acquisto di olio di oliva dalla Tunisia » (2417) (*alla 9^a Commissione*);

« Conversione in legge del decreto-legge 4 marzo 1976, n. 31, contenente disposizioni penali in materia di infrazioni valutarie » (2455) (*alla 2^a Commissione*).

CONVOCAZIONE DI COMMISSIONI

Giunta delle elezioni e delle immunità parlamentari

Martedì 16 marzo 1976, ore 17

1^a Commissione permanente

(Affari costituzionali, affari della Presidenza del Consiglio e dell'interno, ordinamento generale dello Stato e della pubblica Amministrazione)

Martedì 16 marzo 1976, ore 11

In sede referente

Esame dei disegni di legge:

1. Deputati BALLARDINI ed altri. — Modificazione dell'articolo 7 della legge 25 gennaio 1962, n. 20, recante norme sui procedimenti e giudizi di accusa (2461) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

2. BARTOLOMEI ed altri. — Norme in materia di comando del personale con rapporto di pubblico impiego (2109).

In sede deliberante

Discussione del disegno di legge:

Modifiche alla legge 18 aprile 1975, numero 110, contenente norme integrative

della disciplina vigente per il controllo delle armi, delle munizioni e degli esplosivi (2309).

2^a Commissione permanente

(Giustizia)

Martedì 16 marzo 1976, ore 9,30 e 16,30

In sede deliberante

I. Seguito della discussione dei disegni di legge:

1. BERLANDA ed altri. — Servizio dei locali e dei mobili degli uffici giudiziari (215).

2. SICA ed altri. — Modifica agli articoli 49 e 51 della legge 16 febbraio 1913, n. 89, sull'ordinamento del notariato e degli archivi notarili (1619-B) (*Approvato dal Senato e modificato dalla Camera dei deputati*).

3. BUCCINI ed altri. — Ulteriore proroga, con modifiche, delle provvidenze per la regolarizzazione del titolo di proprietà in favore della proprietà rurale (1836).

Deputati MICHELI Pietro. — Usucapione speciale per la piccola proprietà rurale (2009) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

BALBO. — Riapertura del termine per la regolarizzazione del titolo di proprietà in favore della proprietà rurale (2283).

II. Discussione del disegno di legge:

COLELLA e FOLLIERI. — Modificazioni della disciplina del Codice civile in tema di consorzi e di società consortili (673).

In sede redigente

Seguito della discussione dei disegni di legge:

1. VIVIANI ed altri. — Ordinamento della professione di avvocato (1775).

Ordinamento della professione di avvocato (422).

2. VIVIANI e ATTAGUILE. — Disciplina delle avvocature degli enti pubblici (1477).

In sede referente

I. Seguito dell'esame dei disegni di legge:

1. ROMAGNOLI CARETTONI Tullia ed altri. — Ordinamento della professione di psicologo (1779).

2. Provvedimenti urgenti relativi al processo civile e alla composizione dei collegi giudicanti (2246).

LANFRÈ ed altri. — Aumento della competenza dei giudici conciliatori e dei pretori e modifica del terzo comma dell'articolo 525 del Codice di procedura civile (1204).

FILETTI ed altri. — Proroga dei termini scadenti nel periodo feriale (1592).

FILETTI. — Procedimento di ingiunzione per il recupero dei crediti di lavoro e dei contributi previdenziali ed assistenziali (1869).

3. CONSIGLIO REGIONALE DELLA TOSCANA. — Modificazioni alle circoscrizioni territoriali degli Uffici giudiziari del Tribunale di La Spezia e del Tribunale di Massa (732).

4. FILETTI. — Estinzione del reato di emissione di assegno a vuoto (2168).

5. ROSA. — Nuovo ordinamento della professione di attuario (2036).

6. CUCINELLI. — Adeguamento dei limiti di somma indicati dalle disposizioni degli articoli 1, comma secondo, 35, comma secondo, e 155 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, recante disciplina del fallimento, del concordato preventivo, dell'amministrazione controllata e della liquidazione coatta amministrativa (2306).

7. TORELLI. — Modifiche della legge 24 giugno 1923, n. 1395, e del regolamento approvato con regio decreto 23 ottobre 1925,

n. 2537, relativi alla tutela del titolo di ingegnere e di architetto e all'esercizio delle due professioni (1229).

8. ZUCCALA ed altri. — Norme per la prevenzione, l'accertamento e la repressione degli illeciti valutari (2323) (*Fatto proprio dal Gruppo del partito socialista italiano, ai sensi dell'articolo 79, primo comma, del Regolamento*).

Conversione in legge del decreto-legge 4 marzo 1976, n. 31, contenente disposizioni penali in materia di infrazioni valutarie (2455).

II. Esame dei disegni di legge:

1. MAZZEI. — Provvedimenti eccezionali in materia di rapimento di minore di età e di omicidio volontario di appartenente alle forze dell'ordine (1898-*Urgenza*).

2. LANFRÈ ed altri. — Nuove norme per l'esercizio della professione forense e per l'ammissione nella Magistratura (1643).

3. CIFARELLI. — Norme sulle assegnazioni di sede dei magistrati ordinari e sugli incarichi degli stessi per funzioni diverse da quelle di giustizia (38).

ARENA. — Modifica dell'articolo 203 dell'ordinamento giudiziario, approvato con regio decreto 30 gennaio 1941, n. 12 (183).

ENDRICH. — Modificazione dell'articolo 72 del regio decreto 30 gennaio 1941, n. 12, sull'ordinamento giudiziario (493).

CUCINELLI e LEPRE. — Norme sullo stato giuridico degli appartenenti alla magistratura (678).

VENTURI e AGRIMI. — Sistemazione giuridico-economica dei vice pretori onorari (1768).

FOLLIERI ed altri. — Modifiche alla legge 20 dicembre 1973, n. 831, sulla nomina a magistrato di Cassazione (2115).

4. MAZZEI. — Disciplina transitoria del personale delle cancellerie e segreterie degli uffici giudiziari (2386).

In sede consultiva

Esame dei disegni di legge:

1. CIPOLLA ed altri. — Provvedimenti a favore di piccoli proprietari di terreni affittati (70).

CHIAROMONTE ed altri. — Trasformazione dei contratti di mezzadria, di colonia ed altri in contratti di affitto (293).

CIPOLLA ed altri. — Integrazione delle norme sulla disciplina dell'affitto dei fondi rustici di cui alla legge 11 febbraio 1971, n. 11, e provvedimenti a favore dei piccoli proprietari concedenti terreni in affitto (386).

ROSSI DORIA ed altri. — Norme per la riforma dei contratti agrari (444).

DE MARZI ed altri. — Norme in materia di contratti agrari (1699).

FILETTI. — Nuove norme sulla forma e sulla validità dei contratti agrari ultrannovennali o a tempo indeterminato (1870).

Deputati TRUZZI; TASSI ed altri; BARDELLI ed altri; VINEIS ed altri. — Norme in materia di contratti agrari (2187) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

2. ARENA ed altri. — Nuova disciplina sulla revisione delle opere teatrali e cinematografiche (329).

3^a Commissione permanente

(Affari esteri)

*Martedì 16 marzo 1976, ore 9,30**In sede deliberante*

Seguito della discussione del disegno di legge:

Modifiche alla legge 11 aprile 1955, numero 288, sull'autorizzazione al Ministero degli affari esteri a concedere borse di studio (2242).

In sede referente

I. Esame dei disegni di legge:

1. Ratifica ed esecuzione della Convenzione sulla responsabilità internazionale per i danni causati da oggetti spaziali, firmata a Londra, Mosca e Washington il 29 marzo 1972 (2202).

2. BROSIO ed altri. — Ammissione ai concorsi per l'Amministrazione degli affari esteri di cui all'articolo 3 della legge 17 luglio 1970, n. 569, degli impiegati ex contrattisti entrati nei ruoli organici con il concorso di cui al decreto del Presidente della Repubblica 5 gennaio 1967, n. 18 (894).

3. Ratifica ed esecuzione della Convenzione tra la Repubblica italiana e la Repubblica francese relativa al servizio militare dei doppi cittadini, con Allegati, firmata a Parigi il 10 settembre 1974 (2359).

4. Ratifica ed esecuzione del Protocollo per l'adesione della Grecia alla Convenzione per la mutua assistenza doganale tra gli Stati membri della Comunità economica europea, firmato a Roma il 7 settembre 1967 (2373).

5. Ratifica ed esecuzione della Convenzione consolare fra la Repubblica italiana e la Repubblica popolare di Polonia, firmata a Roma il 9 novembre 1973 (2407).

II. Seguito dell'esame del disegno di legge:

Modifiche ed integrazioni alla legge 30 giugno 1956, n. 775, sulla istituzione di un ruolo speciale transitorio ad esaurimento (RSTE) presso il Ministero degli affari esteri (2156).

In sede consultiva

Esame dei disegni di legge:

1. Acquisto di olio di oliva dalla Tunisia (2417).

2. ROMAGNOLI CARETTONI Tullia ed altri. — Abrogazione del regio decreto-

legge 23 ottobre 1925, n. 2006, concernente disposizioni sul matrimonio dei funzionari diplomatici e consolari (2354).

3. Attuazione della direttiva n. 75/34/CEE del 17 dicembre 1974 relativa al diritto di un cittadino di uno Stato membro di rimanere nel territorio di un altro Stato membro dopo avervi svolto un'attività non salariata e della direttiva n. 75/35/CEE del 17 dicembre 1974, che estende il campo di applicazione dei provvedimenti speciali riguardanti il trasferimento ed il soggiorno degli stranieri, giustificati da motivi di ordine pubblico, di pubblica sicurezza e di sanità pubblica, ai cittadini di uno Stato membro che esercitano il diritto di rimanere nel territorio di un altro Stato membro dopo avervi svolto un'attività non salariata (2400).

5ª Commissione permanente

(Programmazione economica, bilancio, partecipazioni statali)

Martedì 16 marzo 1976, ore 10

In sede referente

I. Esame dei disegni di legge:

Conversione in legge del decreto-legge 6 marzo 1976, n. 33, concernente finanziamenti straordinari per il Mezzogiorno (2459).

Disciplina dell'intervento straordinario nel Mezzogiorno per il quinquennio 1976-1980 (2398).

PASTORINO ed altri. — Modifica del testo unico 30 giugno 1967, n. 1523, e della legge 6 ottobre 1971, n. 853, sugli investimenti nel Mezzogiorno (1321).

CUCINELLI. — Piano straordinario per lo sviluppo delle zone interne del Mezzogiorno (2089).

COLAJANNI ed altri. — Norme sull'intervento nel Mezzogiorno (2217).

SICA ed altri. — Interventi aggiuntivi per lo sviluppo del Mezzogiorno (2383).

II. Seguito dell'esame del disegno di legge:

RUSSO Arcangelo ed altri. — Adeguamento finanziario della legge 6 ottobre 1971, n. 853; riapertura e proroga del termine, di cui all'articolo 16 della legge medesima, per l'aggiornamento del testo unico delle leggi d'intervento nel Mezzogiorno (1136).

6ª Commissione permanente

(Finanze e tesoro)

Martedì 16 marzo 1976, ore 10

In sede deliberante

I. Discussione del disegno di legge:

CIPELLINI ed altri. — Norme integrative e modificative dell'articolo 12 della legge 10 ottobre 1975, n. 517, concernente il credito agevolato al commercio (2362).

II. Seguito della discussione dei disegni di legge:

1. Miglioramento degli assegni di quiescenza erogati dall'Ente « Fondo trattamento quiescenza e assegni straordinari al personale del lotto » (2388).

2. Deputati ANTONIOZZI e MANTELLA. — Modifiche all'articolo 23 della legge 15 dicembre 1971, n. 1161, concernente il regime fiscale di alcuni prodotti soggetti ad imposta di fabbricazione (2389) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

3. Deputati MICHELI Pietro e TANTALLO. — Norme transitorie in materia di deduzione di debiti dall'asse ereditario ai fini della determinazione dei tributi successori (1529) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

4. Disciplina dei rapporti doganali connessi alla gestione di importazione di zucchero greggio della campagna 1950-51

(2231) (Approvato dalla Camera dei deputati).

In sede referente

Esame dei disegni di legge:

1. DE MARZI ed altri. — Proroga al 31 dicembre 1977 della riduzione al 6 per cento dell'aliquota IVA sui prodotti petroliferi agevolati per uso agricolo (2357).

2. Conversione in legge del decreto-legge 4 marzo 1976, n. 30, recante norme in materia di riscossione delle imposte sul reddito (2454).

3. MANCINI ed altri. — Vendita a trattativa privata dei lotti di terreno del demanio statale, siti in Isola Sacra di Fiumicino-Roma (284).

REBECCHINI ed altri. — Vendita a trattativa privata dei lotti di terreno del patrimonio statale, siti in Isola Sacra di Fiumicino di Roma (338).

4. Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 gennaio 1976, numero 8, recante norme per l'attuazione del sistema informativo del Ministero delle finanze e per il funzionamento dell'anagrafe tributaria (2462) (Approvato dalla Camera dei deputati).

7ª Commissione permanente

(Istruzione pubblica e belle arti, ricerca scientifica, spettacolo e sport)

Martedì 16 marzo 1976, ore 17

In sede referente

I. Esame del disegno di legge:

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 gennaio 1976, n. 13,

concernente il riordinamento dei ruoli del personale docente, direttivo e ispettivo della scuola materna, elementare, secondaria ed artistica dello Stato (2463) (Approvato dalla Camera dei deputati).

II. Seguito dell'esame dei disegni di legge:

1. Istituzione delle Università statali degli Studi della Basilicata e del Molise, nonché dell'Istituto superiore di educazione fisica di Campobasso (2298).

2. Istituzione delle Università statali della Toscana e di Cassino, nonché dell'Istituto superiore di educazione fisica in Cassino (2299).

3. Istituzione delle Università in Abruzzo (2300).

4. DE LUCA ed altri. — Istituzione di Università statali in Abruzzo (1379).

5. VENTURI e BALDINI. — Contributo annuo dello Stato in favore della libera Università di Urbino (1830).

6. PIERACCINI ed altri. — Statizzazione della libera Università di Urbino (2046).

7. PIERACCINI ed altri. — Statizzazione delle Università d'Abruzzo e di Trento (1975).

8. VERONESI ed altri. — Provvedimenti finanziari urgenti a favore delle libere Università dell'Abruzzo e della libera Università di Urbino (2078).

9. SAMMARTINO ed altri. — Istituzione dell'Università degli studi nel Molise (46).

10. SCARDACCIONE ed altri. — Istituzione dell'Università in Basilicata (117).

11. MINNOCCI. — Istituzione di Università statali nelle provincie di Frosinone e Viterbo (1325).

— e del voto della Regione Molise (n. 75) attinente al disegno di legge n. 2298.

III. Seguito dell'esame dei disegni di legge:

1. DE ZAN ed altri. — Istituzione dell'Università della Lombardia orientale a Brescia (325).

2. DE ZAN ed altri. — Istituzione dell'Università statale a Brescia (1597).

3. LIMONI. — Istituzione di un Istituto superiore di educazione fisica con sede in Verona (1196).

4. RICCI e TANGA. — Istituzione in Benevento della terza Università della Campania (1590).

5. PINTO e TESAURO. — Istituzione della facoltà di medicina e chirurgia presso l'Università di Salerno (1679).

6. SANTONASTASO. — Istituzione della nuova Università di Caserta (1816).

7. DI BENEDETTO e PIOVANO. — Istituzione di una scuola superiore di archeologia nella città di Agrigento (1832).

8. LIMONI ed altri. — Istituzione dell'Università degli studi di Verona (2314).

9. BURTULO ed altri. — Istituzione dell'Università degli studi di Udine (2355).

10. MONTINI e BURTULO. — Istituzione di un Istituto superiore di educazione fisica con sede in Pordenone (2361).

IV. Esame dei disegni di legge:

1. MONETI ed altri. — Nuove norme per l'attribuzione dell'assegno di studio universitario (2269).

2. Incremento del fondo speciale per lo sviluppo ed il potenziamento delle attività cinematografiche (2322).

3. Istituzione degli Uffici scolastici regionali per le Regioni Molise, Umbria e Basilicata (2353).

4. RUHL BONAZZOLA Ada Valeria ed altri. — Istituzione di sezioni serali di scuole medie secondarie statali (1447).

5. FALCUCCI Franca ed altri. — Norme per il riconoscimento delle scuole non statali di servizio sociale e del titolo di assistente sociale (1877).

6. NENNI ed altri. — Concessione di un contributo annuo a favore della Fondazione Giangiacomo Feltrinelli di Milano (1992).

7. BARTOLOMEI ed altri. — Contributo per l'Università cattolica del Sacro Cuore di Milano (2262).

V. Seguito dell'esame del disegno di legge:

VEDOVATO ed altri. — Concessione di un contributo annuo di lire 150 milioni a favore della fondazione « Accademia Musicale Chigiana » con sede in Siena (2064).

In sede deliberante

Discussione dei disegni di legge:

1. Concessione di un contributo annuo a favore della Società italiana di fisica per la pubblicazione della rivista « Il Nuovo Cimento » (616-B) (*Approvato dal Senato e modificato dalla Camera dei deputati*).

2. Deputati BELLISARIO ed altri. — Modifica della tabella XVIII allegata al regio decreto 30 settembre 1938, n. 1652, per la configurazione autonoma dell'insegnamento della psichiatria e della neurologia (1758) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

3. Aumento del contributo annuo a favore dell'Istituto nazionale per la storia del movimento di liberazione in Italia, con sede in Milano (2350) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

4. Disposizioni sulla pubblicità delle sedute degli organi collegiali della scuola

materna, elementare, secondaria ed artistica dello Stato (2336).

5. PIOVANO ed altri. — Norme riguardanti la pubblicità degli organi collegiali della scuola (2384).

6. Nuove norme sulla ripartizione dei posti di assistente di ruolo e sull'assegnazione degli assistenti inquadrati in soprannumero ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 1° ottobre 1973, n. 580, convertito in legge 30 novembre 1973, n. 766 (2410).

7. Norme sulla direzione amministrativa delle Università (2411).

8ª Commissione permanente

(Lavori pubblici, comunicazioni)

Martedì 16 marzo 1976, ore 9,30

In sede deliberante

Seguito della discussione del disegno di legge:

Disciplina della professione di raccomandatario marittimo (2010).

In sede referente

Esame dei disegni di legge:

1. SAMMARTINO ed altri. — Elevazione del numero dei posti a concorso nella qualifica di direttore di Ufficio locale di gruppo C, tabella XXII, della carriera del personale dell'esercizio per gli Uffici locali nell'Amministrazione delle poste e telecomunicazioni (2261).

2. ATTAGUILE e AGRIMI. — Concessione di un contributo annuo al Consorzio del porto e dell'area di sviluppo industriale di Brindisi per le spese di gestione della stazione marittima e della stazione traughetto (2307).

9ª Commissione permanente

(Agricoltura)

Martedì 16 marzo 1976, ore 9,30

In sede referente

I. Esame dei disegni di legge:

1. Acquisto di olio di oliva dalla Tunisia (2417).

2. Deputati TRUZZI; TASSI ed altri; BARDELLI ed altri; VINEIS ed altri. — Norme in materia di contratti agrari (2187) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

3. CIPOLLA ed altri. — Provvedimenti a favore dei piccoli proprietari di terreni affittati (70).

4. CHIAROMONTE ed altri. — Trasformazione dei contratti di mezzadria, di colonia ed altri in contratti di affitto (293).

5. CIPOLLA ed altri. — Integrazione delle norme sulla disciplina dell'affitto dei fondi rustici di cui alla legge 11 febbraio 1971, n. 11, e provvedimenti a favore dei piccoli proprietari concedenti terreni in affitto (386).

6. ROSSI DORIA ed altri. — Norme per la riforma dei contratti agrari (444).

7. CIPOLLA ed altri. — Durata del contratto di affitto a coltivatore diretto (1450).

8. SCARDACCIONE ed altri. — Nuove norme concernenti la durata del contratto di affitto a coltivatore diretto (1464).

9. BROSIO ed altri. — Abrogazione della legge 11 febbraio 1971, n. 11, e della legge 10 dicembre 1973, n. 814, recanti norme in materia di affitto di fondi rustici (1672).

10. DE MARZI ed altri. — Norme in materia di contratti agrari (1699).

11. COSTA ed altri. — Aumento del contributo annuo a favore dell'Azienda di Stato per le foreste demaniali per la gestione, conservazione e valorizzazione del Parco nazionale del Circeo (1868).

12. BUCCINI. — Aumento del contributo annuo a favore dell'Ente autonomo Parco nazionale d'Abruzzo (1949).

II. Seguito dell'esame dei disegni di legge:

1. Attuazione della direttiva comunitaria sull'agricoltura di montagna e di talune zone svantaggiate (2412).

2. ZUGNO ed altri. — Estensione alle società per l'esercizio di imprese plurifamiliari in agricoltura delle agevolazioni in favore delle società cooperative (1968).

3. MEDICI ed altri. — Provvedimenti a favore della olivicoltura e dell'olio d'oliva (1500).

4. DEL PACE ed altri. — Modifiche ed integrazioni alla legge 14 agosto 1971, numero 817, sulla proprietà coltivatrice (1504).

BUCCINI ed altri. — Modifiche ed integrazioni della legge 14 agosto 1971, n. 817, sulla proprietà coltivatrice (1608).

Norme integrative sull'esercizio del diritto di prelazione di cui all'articolo 7 della legge 14 agosto 1971, n. 817, sulla proprietà diretto-coltivatrice (1759).

5. CIFARELLI ed altri. — Legge-quadro sui parchi nazionali e le riserve naturali (222).

6. MAZZOLI. — Legge quadro per i parchi nazionali, regionali e le riserve naturali (473).

7. ABENANTE ed altri. — Istituzione del parco naturale del Vesuvio (552).

8. Delega al Governo ad emanare le norme per adeguare la legislazione nazionale alle disposizioni dei regolamenti delle Comunità europee in materia di organizzazione comune del mercato vitivinicolo (863).

9. DALVIT ed altri. — Concorso statale nella spesa per l'organizzazione del XIV Congresso internazionale della vite e del vino (1795).

10. SEGNANA ed altri. — Disciplina della piscicoltura (2213).

10ª Commissione permanente

(Industria, commercio, turismo)

Martedì 16 marzo 1976, ore 10,30

In sede referente

Seguito dell'esame del disegno di legge:

MINNOCCI ed altri. — Organismi associativi fra piccole e medie imprese (47). (Rinviato dall'Assemblea alla Commissione nella seduta del 16 ottobre 1975).

In sede deliberante

Discussione dei disegni di legge:

1. MINNOCCI e CATELLANI. — Nuove norme in materia di coltivazione delle cave e delle torbiere (622).

2. Deputati FRACANZANI ed altri; GIRARDIN ed altri. — Nuove norme in materia di ricerca e di coltivazione delle cave e delle torbiere (2180) (Approvato dalla Camera dei deputati).

11ª Commissione permanente

(Lavoro, emigrazione, previdenza sociale)

Martedì 16 marzo 1976, ore 9,30

In sede deliberante

I. Seguito della discussione dei disegni di legge:

1. Modifiche alla legge 3 maggio 1955, n. 408 (2343) (Approvato dalla Camera dei deputati).

2. Istituzione del Comitato interministeriale per l'emigrazione (C.I.Em) (2391) (Testo risultante dall'unificazione di un disegno di legge d'iniziativa governativa e di un disegno di legge d'iniziativa dei deputati Battino-Vittorelli ed altri) (Approvato dalla Camera dei deputati).

II. Discussione dei disegni di legge:

1. AZIMONTI e TORELLI. — Provvidenze in favore delle vedove e degli orfani dei grandi invalidi sul lavoro deceduti per cause estranee all'infortunio sul lavoro o alla malattia professionale (2240).

2. CIRIELLI ed altri. — Disposizioni per la corresponsione di un assegno mensile in favore dei familiari del titolare di rendita di inabilità permanente, deceduto per cause non dipendenti da infortunio o da malattia professionale (681).

3. MAZZOLI ed altri. — Modifiche alle norme del testo unico delle disposizioni per l'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali, particolarmente in relazione alla silicosi (574).

**Commissione parlamentare
per le questioni regionali**

Martedì 16 marzo 1976, ore 17,30

Comunicazioni del Ministro per le regioni.

**Commissione parlamentare di inchiesta
sulle strutture, sulle condizioni e sui livelli
dei trattamenti retributivi e normativi**

(presso il Senato della Repubblica)

Martedì 16 marzo 1976, ore 17

*Licenziato per la stampa dal Servizio delle
Commissioni parlamentari alle ore 22,15*